

WE SAY STOP.
IL DESIGN DELLA
COMUNICAZIONE
PER CONTRASTARE
LA VIOLENZA
CONTRO LE DONNE.

Progetti realizzati nel Laboratorio di sintesi finale, sez. C2
Corso di laurea in Design della Comunicazione
Scuola del Design, Politecnico di Milano, A.A. 2023-2024

Docenti: Valeria Bucchetti, Umberto Tolino, Pamela Visconti
Cultrici della materia: Francesca Casnati, Angela D'Alessandro



POLITECNICO
MILANO 1863

SCUOLA DEL DESIGN



Design
della Comunicazione
per le Culture
di Genere

SCUOLA DEL DESIGN, POLITECNICO DI MILANO

CAMPUS BOVISA-CANDIANI



SCUOLA DEL DESIGN, POLITECNICO DI MILANO

CORSO DI LAUREA IN DESIGN DELLA COMUNICAZIONE

LABORATORIO DI SINTESI FINALE SEZ. C2

A.A. 2023-2024

Docenti: Valeria Bucchetti, Umberto Tolino, Pamela Visconti

Cultrici della materia: Francesca Casnati, Angela D'Alessandro

Il percorso didattico ha messo al centro il ruolo di responsabilità sociale dei/delle progettisti/e di comunicazione, chiamandoli/e a prendere parte attiva alla lotta contro la violenza di genere attraverso la progettazione di artefatti finalizzati a indagare, contrastare, denunciare, prevenire le molteplici forme di violenza contro le donne.

65 STUDENTI
COINVOLTI/E

13 GRUPPI DI
LAVORO

27 GIORNATE DI
LABORATORIO

FORME DI VIOLENZA INDAGATE

Ogni gruppo di studenti ha affrontato una delle molteplici forme di violenza agita dagli uomini contro le donne.

VIOLENZA PSICOLOGICA // VIOLENZA FISICA //

MOLESTIE SESSUALI ONLINE // VIOLENZA ECONOMICA //

PICK-UP ARTIST // CYBERSTALKING // ATTI PERSECUTORI

E STALKING // HATESPEECH // VIOLENZA SESSUALE //

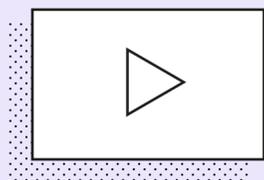
STEALTHING // VIOLENZA ASSISTITA // SEXTING COERCION

// REVENGE PORN

AZIONI COMUNICATIVE

[1] INDAGARE IL PERCEPTO

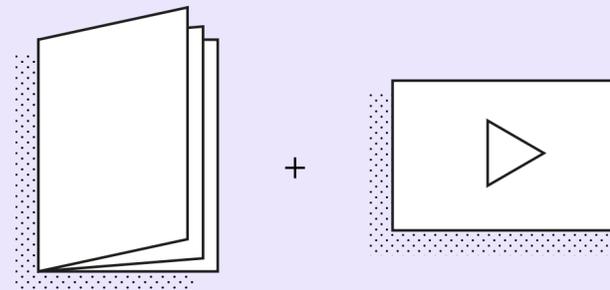
Progettazione di un video in grado di restituire uno 'spaccato' della percezione e del livello di consapevolezza che cittadine e cittadini hanno della forma di violenza oggetto del lavoro.



MONTAGGIO VIDEO

[2] DOCUMENTARE E DIVULGARE

Progettazione di due artefatti comunicativi con finalità informative e divulgative, che restituiscano un quadro generale del fenomeno indagato, avvalendosi di contenuti raccolti tramite ricerca desk.

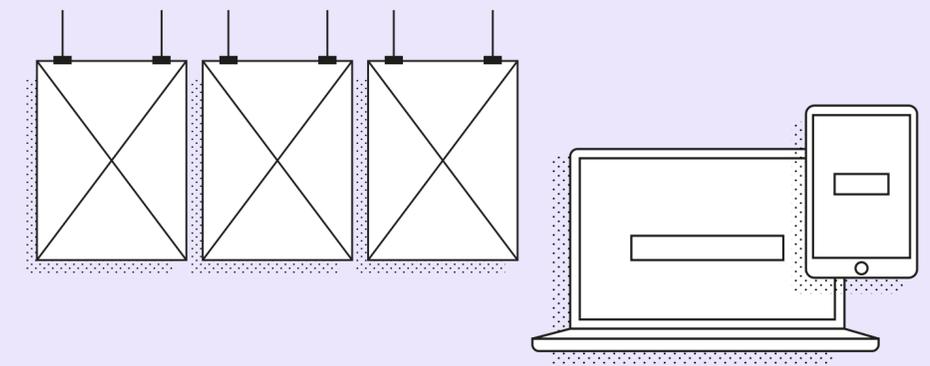


VISUAL DOSSIER
CARTACEO

MOTION GRAPHICS

[3] SENSIBILIZZARE

Progettazione di una campagna comunicativa finalizzata a diffondere informazioni sul tema, sensibilizzare, denunciare, prevenire la forma di violenza oggetto del lavoro.



CAMPAGNA COMUNICATIVA
DI SENSIBILIZZAZIONE

AZIONE [1] INDAGARE IL PERCEPITO, INTERCEPT

“

**QUAL È LA PERCENTUALE DI DONNE
CHE NON SI RITIENE
FINANZIARIAMENTE INDIPENDENTE ?**

”

AZIONE [3] DOCUMENTARE E DIVULGARE, MOTION GRAPHICS

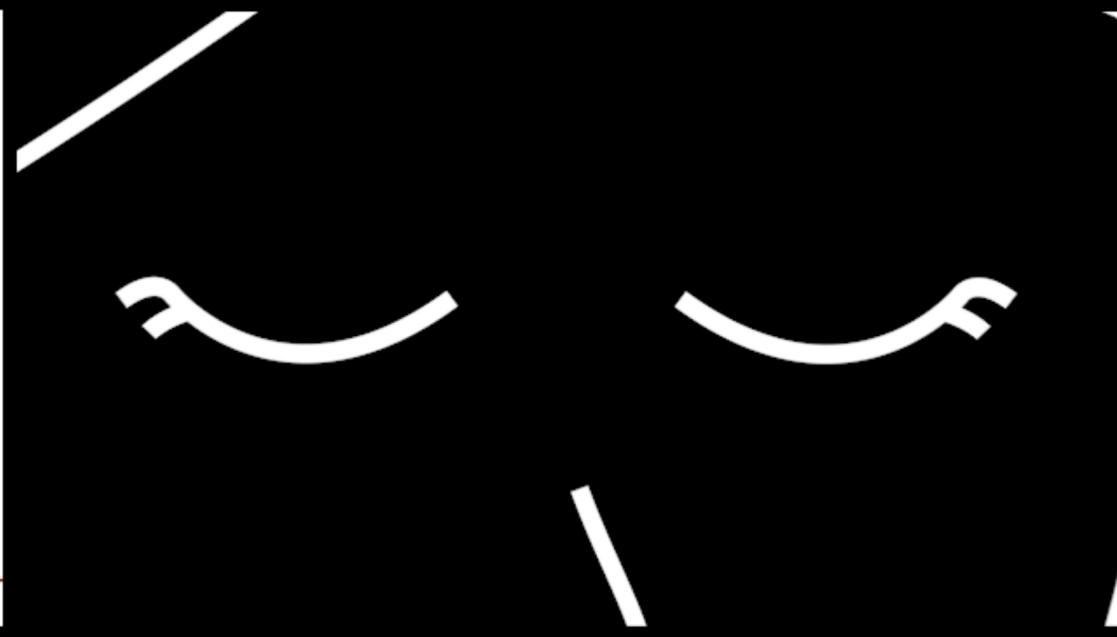
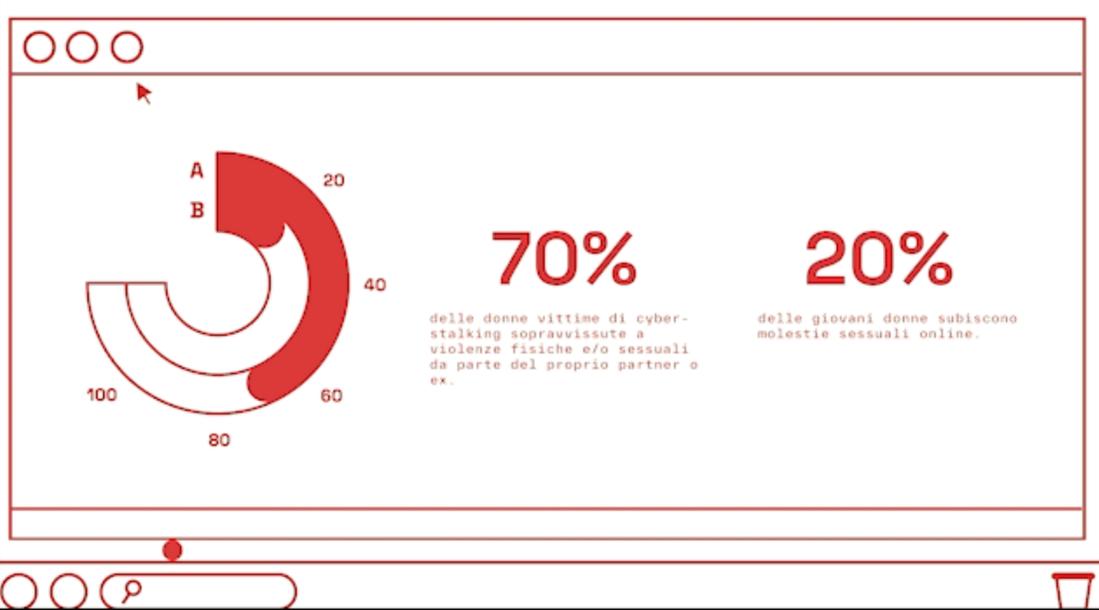


Paralisi

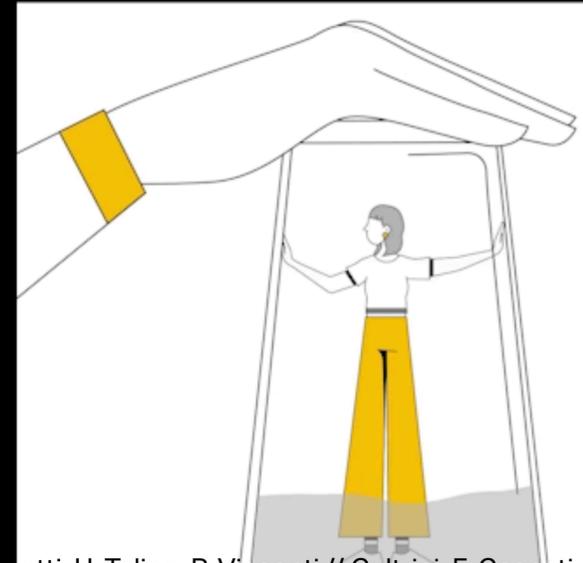
L'UOMO NEGA L'A

l'uomo nega l'accesso al denaro alla propria compagna.

ART. 612 TER. DEL CODICE PENALE
TUTELA DELLA DIFFUSIONE ILLECITA DI IMMAGIN



NON SEI ADATTA A QUESTO LAVORO



25% PENSIERI DI SUICIDIO

AZIONE [3] SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA

1. SEI COMPLICE ANCHE TU // REVENGE PORN
2. QUESTA È VIOLENZA ECONOMICA // VIOLENZA ECONOMICA
3. TE LA VAI A CERCARE // VIOLENZA SESSUALE
4. SO COSA FAI, SEMPRE // ATTI PERSECUTORI E STALKING
5. NO. SONO STATO VIOLENTO // VIOLENZA FISICA
6. IL CAMBIAMENTO PARTE DA TE // HATESPEECH
7. UN ABUSO NASCOSTO // STEALTHING
8. UN'ATTENZIONE DI TROPPO // CYBERSTALKING

SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA



SEI COMPLICE ANCHE TU // REVENGE PORN

Progetto di Paride Aldegani, Luca Tullio Giovinazzi, Sara Tibaldo, Maria Elena Torresani, Francesca Veggetti

MANIFESTI

Ci dispiace tu sia stata
vittima di revenge porn.

**Infatti, abbiamo deciso
di licenziarti.**

**Se non vedi contraddizioni,
sei complice anche tu.**

L'82% delle vittime di revenge porn
subisce ripercussioni nella società.
Poniamo fine alla stigmatizzazione.



WE SAY STOP

Ci dispiace tu sia stata
vittima di revenge porn.

**Infatti, sei espulsa
da questa scuola.**

**Se non vedi contraddizioni,
sei complice anche tu.**

L'82% delle vittime di revenge porn
subisce ripercussioni nella società.
Poniamo fine alla stigmatizzazione.



WE SAY STOP

Ci dispiace tu sia stata
vittima di revenge porn.

**Infatti, non puoi più
uscire con noi.**

**Se non vedi contraddizioni,
sei complice anche tu.**

L'82% delle vittime di revenge porn
subisce ripercussioni nella società.
Poniamo fine alla stigmatizzazione.



WE SAY STOP

SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA

IL
POSTO È
A CASA))

QUESTA È VIOLENZA ECONOMICA // VIOLENZA ECONOMICA

Progetto di Angelica Isabella Amato, Matilde Canu, Gaia Migliarotti, Sofia Trasente, Matilde Arianna Condei

MANIFESTI

“IL SUO POSTO È A CASA”

PERCHÉ IL MARITO NON VUOLÈ CHE LAVORI E L'HA COSTRETTA A LICENZIARSI

IL 50% DELLE DONNE ITALIANE NON HA UN LAVORO

La violenza economica consiste in atti volti al controllo e alla limitazione dell'indipendenza economica da parte di un uomo verso una donna.

WE SAY STOP. Scopri di più

“NON È IN GRADO DI PAGARE LE BOLLETTE”

PERCHÉ IL COMPAGNO NON LE HA DATO LE CREDENZIALI DEL CONTO

Il 60% delle donne italiane non si occupa della gestione finanziaria familiare

La violenza economica consiste in atti volti al controllo e alla limitazione dell'indipendenza economica da parte di un uomo verso una donna.

WE SAY STOP. Scopri di più

“PENSA SEMPRE AI SOLDI”

PERCHÉ NON PUÒ SPENDERLI SENZA IL PERMESSO DEL PROPRIO COMPAGNO

IL 40% DELLE DENUNCE PER VIOLENZA SONO DI DONNE CHE HANNO SUBITO VIOLENZA ECONOMICA

La violenza economica consiste in atti volti al controllo e alla limitazione dell'indipendenza economica da parte di un uomo verso una donna.

WE SAY STOP. Scopri di più

“LA MANTIENE LUI”

PERCHÉ IL MARITO NON LE PERMETTE DI AVERE UN PROPRIO CONTO CORRENTE

Il 37% delle donne italiane non possiede un proprio conto corrente

La violenza economica consiste in atti volti al controllo e alla limitazione dell'indipendenza economica da parte di un uomo verso una donna.

WE SAY STOP. Scopri di più

Questa è violenza economica. Progetto di Angelica Isabella Amato, Matilde Canu, Gaia Migliarotti, Sofia Trasente, Matilde Arianna Condei

MANIFESTI



“NON È IN GRADO DI PAGARE LE BOLLETTE”

PERCHÈ IL COMPAGNO NON LE HA DATO LE CREDENZIALI DEL CONTO

Il 60% delle donne italiane non si occupa della gestione finanziaria familiare

La violenza economica consiste in atti volti al controllo e alla limitazione dell'indipendenza economica da parte di un uomo verso una donna.

WE SAY STOP.

Scopri di più



Questa è violenza economica. Progetto di Angelica Isabella Amato, Matilde Canu, Gaia Migliarotti, Sofia Trasente, Matilde Arianna Condei

SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA

TE LA VAI A CERCARE.

TE LA VAI A CERCARE // VIOLENZA SESSUALE

Progetto di Alessandra Coccoli, Alice Foresti, Beatrice Marcantoni, Carla Mazzali, Jacopo Perinati

**PERCHÉ SEI
QUI? IN
DISCOTECA SI
VA SOLO PER
RIMORCHIARE.**

E stai attenta che se accetti un
invito da un uomo e vieni stuprata,
è anche colpa tua.

O almeno così crede 1 italiano su 4

WE SAY STOP



**PERCHÉ SEI
QUI? IN
DISCOTECA SI
VA SOLO PER
RIMORCHIARE.**

nu itteccob s
,ststqutz inoiv s

Auz d

COSA FAI QUA DA SOLA?

E stai attenta, te la stai andando a cercare girando così senza nessuno perchè le donne serie non vengono stuprate.

O almeno così crede 1 italiano su 17.

WE SAY STOP



SE STAVI A CASA NON TI SUCCEDEVA.

Una donna viene considerata incosciente se esce di casa da sola dopo una certa ora.

WE SAY STOP



**NON TI
SEMBRA UN
PO' TROPPO
CORTO QUEL
VESTITO?**

E stai attento che se ti vesti
così un po' te la stai cercando.

O almeno così crede l'italiano su 4

WE SAY STOP

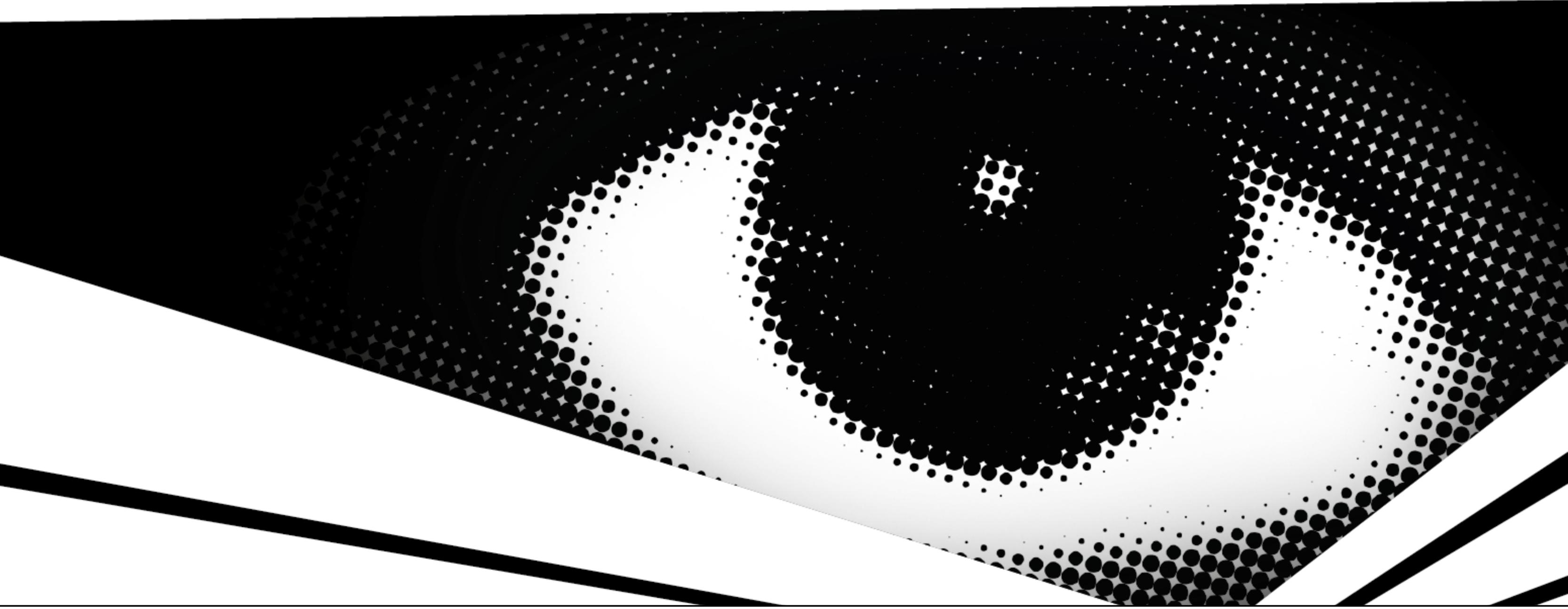


Tramite Borsa non si ferma mai.
Oggi giorno, fin a mezzanotte,
alle grandi mostre d'arte contemporanea,
classica d'opera, musica, cucina d'autore,
fiori, eventi speciali, iniziative culturali e
molte altre ancora.
Ovvero si ferma in "Viemme Borsa",
e gli ha messo avanti a tutti.

C'è movimento.



SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA



SO COSA FAI, SEMPRE // ATTI PERSECUTORI E STALKING

Progetto di Arianna Lualdi, Corinne Lisa Paterlini, Daniele Preti, Serena Maria Ticli, Grecia Sofia Via Y Rada

MANIFESTI

SO COSA FAI, SEMPRE.

LO STALKING È PRIVAZIONE DI LIBERTÀ.



WE SAY STOP

Lo stalking è un reato. Punibile con la reclusione che causa gravi conseguenze per il 피해자. Se sei vittima di stalking o di una forma di violenza di genere, rivolgiti al numero verde gratuito 1522.



SO CON CHI SEI, SEMPRE.

LO STALKING È PRIVAZIONE DI LIBERTÀ.



WE SAY STOP

Lo stalking è un reato. Punibile con la reclusione che causa gravi conseguenze per il 피해자. Se sei vittima di stalking o di una forma di violenza di genere, rivolgiti al numero verde gratuito 1522.



SO DOVE SEI, SEMPRE.

LO STALKING È PRIVAZIONE DI LIBERTÀ.



WE SAY STOP

Lo stalking è un reato. Punibile con la reclusione che causa gravi conseguenze per il 피해자. Se sei vittima di stalking o di una forma di violenza di genere, rivolgiti al numero verde gratuito 1522.



So cosa fai, sempre. Arianna Lualdi, Corinne Lisa Paterlini, Daniele Preti, Serena Maria Ticli, Grecia Sofia Via Y Rada

SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA

NO. SONO STATO VIOLENTO // VIOLENZA FISICA

Progetto di Sara Boffi, Sara Cattivelli, Elisa Cavallo, Francesca Mondini, Filippo Ambrogio Tamanini

MANIFESTI

L'HO COLPITA:

A) ERO GELOSO
B) STAVA PER LASCIARMI
C) NON MI CAPIVA

**NO,
SONO STATO
VIOLENTO.**

OGNI GIORNO, UNA DONNA SU CINQUE SUBISCE VIOLENZA FISICA DA UN UOMO. SE RICONOSCI DI AVER USATO SCUSE PER GIUSTIFICARE COMPORTAMENTI VIOLENTI, È IL MOMENTO DI CHIEDERE AIUTO.

WE SAY STOP.



L'HO SPINTA:

A) MI STREMAVA
B) ERO UBRIACO
C) MI HA INSULTATO

**NO,
SONO STATO
VIOLENTO.**

OGNI GIORNO, UNA DONNA SU CINQUE SUBISCE VIOLENZA FISICA DA UN UOMO. SE RICONOSCI DI AVER USATO SCUSE PER GIUSTIFICARE COMPORTAMENTI VIOLENTI, È IL MOMENTO DI CHIEDERE AIUTO.

WE SAY STOP.



LE HO DATO UNO SCHIAFFO:

A) ERO NERVOSO
B) NON MI ASCOLTAVA
C) NON ERO IN ME

**NO,
SONO STATO
VIOLENTO.**

OGNI GIORNO, UNA DONNA SU CINQUE SUBISCE VIOLENZA FISICA DA UN UOMO. SE RICONOSCI DI AVER USATO SCUSE PER GIUSTIFICARE COMPORTAMENTI VIOLENTI, È IL MOMENTO DI CHIEDERE AIUTO.

WE SAY STOP.



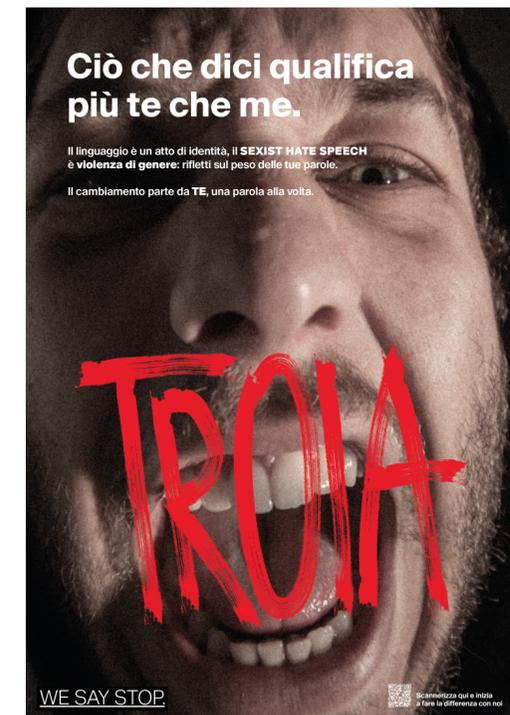
SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA



IL CAMBIAMENTO PARTE DA TE // HATESPEECH

Progetto di Francesco Arena, Lola Corvasce, Giuseppe Grisafi, Cecilia Mina, Lucia Sutera

MANIFESTI



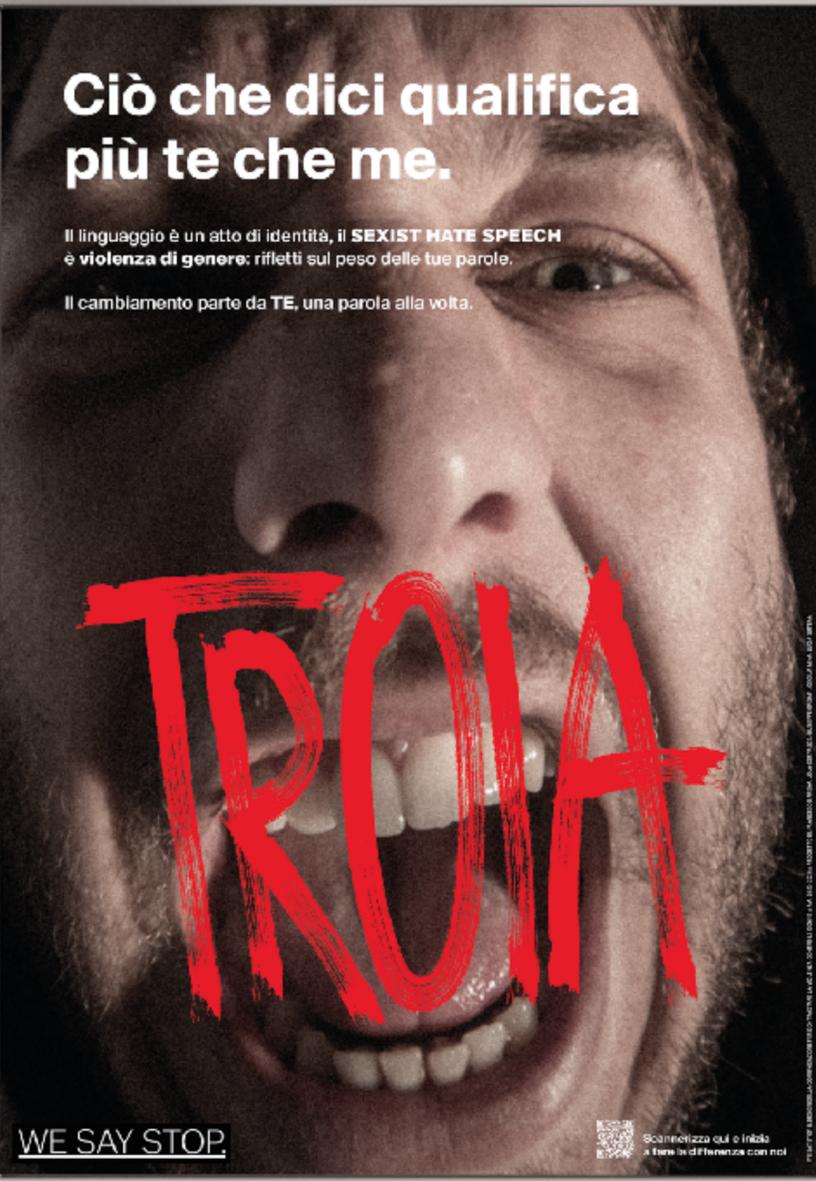
Il cambiamento parte da te. Progetto di Francesco Arena, Lola Corvasce, Giuseppe Grisafi, Cecilia Mina, Lucia Sutera

MANIFESTI CINETICI

Ciò che dici qualifica più te che me.

Il linguaggio è un atto di identità, il **SEXIST HATE SPEECH** è **violenza di genere**: rifletti sul peso delle tue parole.

Il cambiamento parte da **TE**, una parola alla volta.



TROIA

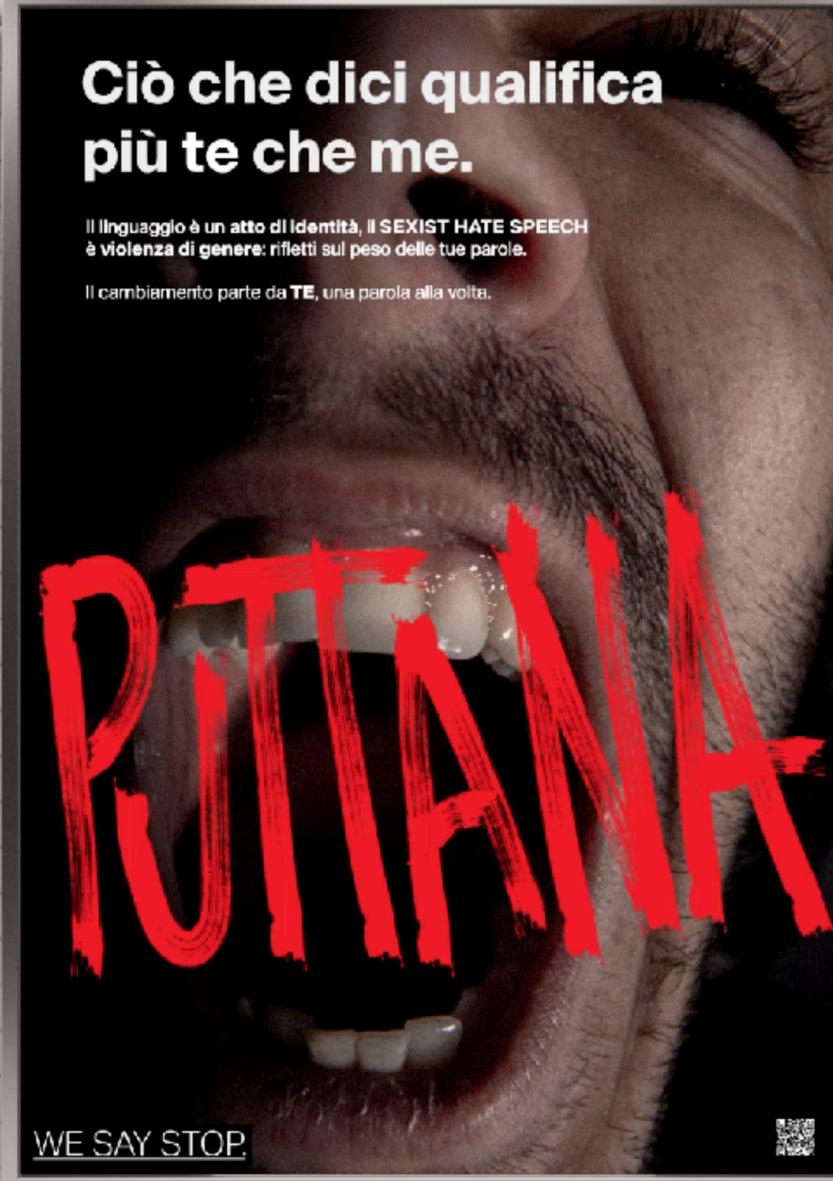
WE SAY STOP.

Scannezza qui e inizia a fare la differenza con noi

Ciò che dici qualifica più te che me.

Il linguaggio è un atto di identità, il **SEXIST HATE SPEECH** è **violenza di genere**: rifletti sul peso delle tue parole.

Il cambiamento parte da **TE**, una parola alla volta.



PUTTANA

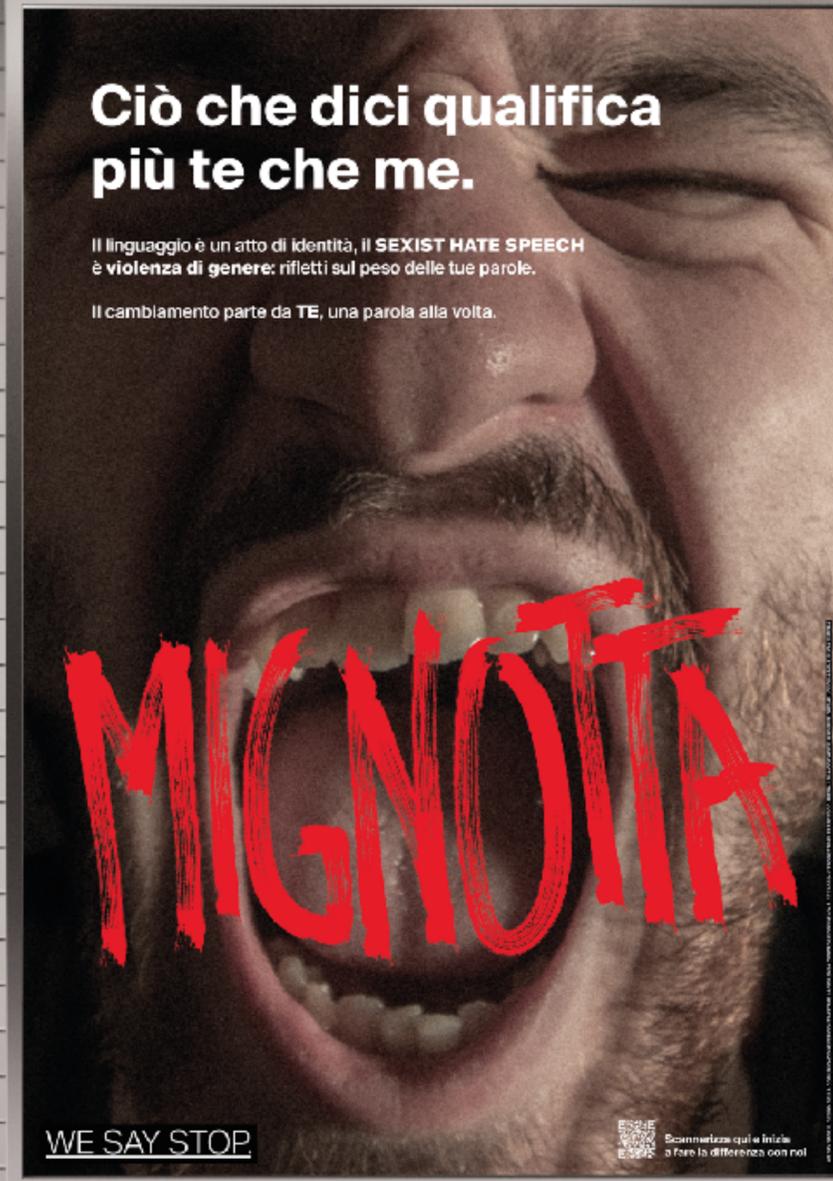
WE SAY STOP.

Scannezza qui e inizia a fare la differenza con noi

Ciò che dici qualifica più te che me.

Il linguaggio è un atto di identità, il **SEXIST HATE SPEECH** è **violenza di genere**: rifletti sul peso delle tue parole.

Il cambiamento parte da **TE**, una parola alla volta.



MIGNOTTA

WE SAY STOP.

Scannezza qui e inizia a fare la differenza con noi

Il cambiamento parte da te. Progetto di Francesco Arena, Lola Corvasce, Giuseppe Grisafi, Cecilia Mina, Lucia Sutera

SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA

UN ABUSO NASCOSTO // STEALTHING

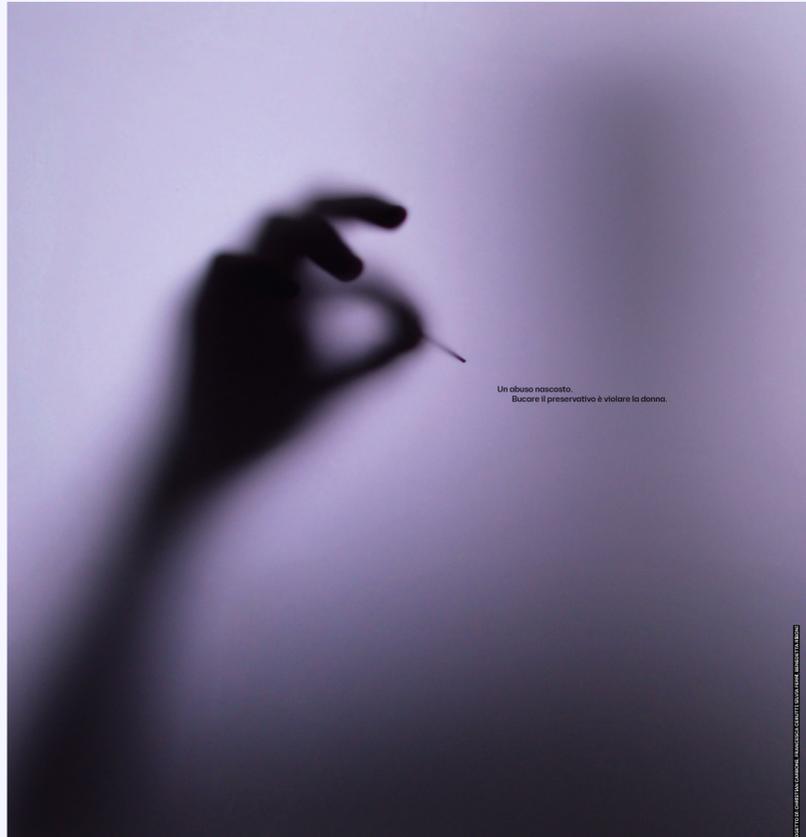
Progetto di Christian Carbone, Francesca Cerutti, Silvia Ferri, Benedetta Maria Riboni

MANIFESTI



Un abuso nascosto. Progetto di Christian Carbone, Francesca Cerutti, Silvia Ferri, Benedetta Maria Ribon

MANIFESTI



Un abuso nascosto.
Bucare il preservativo è violare la donna.

Stealthing

È la pratica che consiste nel rimuovere o danneggiare intenzionalmente il preservativo all'insaputa della partner. È una forma di violenza che viola il consenso della donna. Riconoscerla è il primo passo per combatterla.

WE SAY STOP.

Per saperne di più visita il sito dedicato.



© 2017. Tutti i diritti sono riservati. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Commissione Nazionale per gli Affari di Consumo (CONSOB) - P.A. 00118/00118 - PRODOTTO DA: COMPTON GARDI LAVORARE, BENEDETTA MARIA RIBONI



Un abuso nascosto.
Tagliare il preservativo è violare la donna.

Stealthing

È la pratica che consiste nel rimuovere o danneggiare intenzionalmente il preservativo all'insaputa della partner. È una forma di violenza che viola il consenso della donna. Riconoscerla è il primo passo per combatterla.

WE SAY STOP.

Per saperne di più visita il sito dedicato.



© 2017. Tutti i diritti sono riservati. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Commissione Nazionale per gli Affari di Consumo (CONSOB) - P.A. 00118/00118 - PRODOTTO DA: COMPTON GARDI LAVORARE, BENEDETTA MARIA RIBONI



Un abuso nascosto.
Rimuovere il preservativo senza consenso è violare la donna.

Stealthing

È la pratica che consiste nel rimuovere o danneggiare intenzionalmente il preservativo all'insaputa della partner. È una forma di violenza che viola il consenso della donna. Riconoscerla è il primo passo per combatterla.

WE SAY STOP.

Per saperne di più visita il sito dedicato.



© 2017. Tutti i diritti sono riservati. È vietata la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla Commissione Nazionale per gli Affari di Consumo (CONSOB) - P.A. 00118/00118 - PRODOTTO DA: COMPTON GARDI LAVORARE, BENEDETTA MARIA RIBONI

Un abuso nascosto. Progetto di Christian Carbone, Francesca Cerutti, Silvia Ferri, Benedetta Maria Riboni

SENSIBILIZZARE, CAMPAGNA COMUNICATIVA

UN'ATTENZIONE DI TROPPO // CYBERSTALKING

Progetto di Francesco Olmo Bortoloso, Beatrice Ciavarella, Marta Mitelli, Bernardo Antonio Reale, Cristiano Romanò

MANIFESTI



Un'attenzione di troppo. Progetto di Francesco Olmo Bortoloso, Beatrice Ciavarella, Marta Mitelli, Bernardo Antonio Reale, Cristiano Romanò

Progetti realizzati nel Laboratorio di sintesi finale, sez. C2
Corso di laurea in Design della Comunicazione
Scuola del Design, Politecnico di Milano, A.A. 2023-2024

Docenti: Valeria Bucchetti, Umberto Tolino, Pamela Visconti
Cultrici della materia: Francesca Casnati, Angela D'Alessandro



POLITECNICO
MILANO 1863

SCUOLA DEL DESIGN



Design
della Comunicazione
per le Culture
di Genere